



Via dalla guerra Bilan cuore Sassari «Voglio i playoff»

Il croato ha lasciato l'Ucraina ed è ritornato in Sardegna: oggi sfida Milano e l'amico Poz

di **Andrea Tosi**

Dalla guerra in Ucraina al calore della Sardegna. La stagione di Miro Bilan, totem croato tornato tre settimane fa a Sassari dopo la prima esperienza biennale nel periodo 2019-21, è cambiata all'improvviso. Il conflitto scatenato dalla Russia lo ha spinto a lasciare il Prometey di Dnipro, club ucraino che stava viaggiando forte nel campionato interno e in Champions League, per riabbracciare la Dinamo. Dopo la grande paura, finalmente un po' di tranquillità in un ambiente che il centro di Sebenico conosce bene: «Tornare qui è stata la scelta più facile. Conosco tutto di Sassari, ora devo reinserirmi al meglio coi compagni e nel sistema di coach Bucchi. Ancora un po' di tempo e sarà tutto ok».

► Dopo avere lasciato Sassari per scelta professionale, come sono stati i suoi sei mesi in Ucraina?

«Quando ho firmato per il Prometey, non sapevo cosa aspettarmi. Non avevo notizie del basket ucraino. Ho trovato un'ottima organizzazione. La squadra era ottima, abbiamo chiuso l'attività con un record di 37 vittorie e 5 sconfitte. Imbattuti in campionato e in corsa per le finali di Champions. Un'espe-

rienza positiva finché non è scoppiata la guerra».

► C'era sentore che si arrivasse al conflitto?

«Il clima e le relazioni tra Ucraina e Russia erano pessime da tempo. Ma nessuno poteva immaginare quello che è successo. Le avvisaglie sono arrivate due settimane prima dell'aggressione russa. Il club infatti ha spostato la squadra all'estero».

► Ha avuto paura?

«No, perché prima che cadesse-

ro le bombe noi eravamo a Nymburk, in Repubblica Ceca. Il Prometey ci ha portati lì approfittando delle finestre per le Nazionali allo scopo di allenarci in campo neutro. Con un volo privato ho portato via la mia famiglia. Ci arrivavano notizie di morti e devastazioni. Per i miei compagni di nazionalità ucraina ogni giorno era uno shock davanti alla tv. Piangevano vedendo le famiglie sfollate fuori dalle loro case distrutte».

► La chiamata di Sassari è arrivata al momento giusto?

«Appena il presidente del Prometey ci ha liberati dai contratti per destinare le risorse al popolo in guerra, volevo trovare subito una squadra. Ho avuto un paio di offerte dalla Spagna, ma

quando ha chiamato la Dinamo non ho avuto dubbi. Da Nymburk via Praga sono volato subito in Sardegna. Ho firmato fino al termine di questa stagione. Poi in estate deciderò sul futuro. Per inciso: a Sassari sto benissimo».

► Col suo ritorno, l'obiettivo playoff diventa un obbligo...

«In carriera, giocando in 4 Paesi diversi, li ho sempre raggiunti. Sono tornato anche per questo.

Prima però dobbiamo vincere qualche altra partita».

► La sfida con Milano (stasera, ndr) che valore ha per lei?

«È la partita che tutti vorrebbero giocare e vincere, contro la squadra più forte. Io ho uno stimolo in più: nelle mie due stagioni precedenti a Sassari non ho mai battuto Milano. Ci sono riuscito solo col Cedevita in Eurolega un po' di anni fa. È venuto il momento di rifarmi».

► Ritroverà Pozzecco, suo coach a Sassari per due stagioni. Un nemico in più?

«No, Gianmarco per me è un grande amico al quale sono legatissimo dai tempi di Zagabria. Il nostro rapporto vivrà per sempre. Sarebbe bello che Messina si prendesse una domenica di riposo e lasciasse al suo vice Poz la guida di Milano».

► Sarà una domenica diversa?

«Per me sì, perché vale doppio. Sarò impegnato su due fronti: prima la sfida con Milano, poi correrò a casa per seguire la mia Juve contro l'Inter. Sarebbe il massimo chiudere la giornata con due vittorie...»

HA DETTO

«**Al Prometey stavo bene. Il conflitto ci ha spinto all'estero. I miei compagni ucraini piangevano**

«**Con Pozzecco ho un grande rapporto. Magari Messina lo lasciasse guidare oggi Milano...**

Miro Bilan
lungo di Sassari

Data: 03.04.2022 Pag.: 41
 Size: 653 cm2 AVE: € 77707.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



IDENTIKIT



Miro Bilan di 213 cm Cedevita Prometey (Ucr) **Palmares**
 È nato il 21 luglio 1989 a Sebenico (Cro) Zagabria (Cro) Un mese 9 titoli croati
I suoi club Strasburgo (Fra) fa è tornato 3 titoli francesi
 Sibenik (Cro) Asvel (Fra) a Sassari 1 Supercoppa italiana
 È un centro Patrasso (Gre) Sassari 2019-21



Totem 1. Miro Bilan, 32 anni, 213 cm, alla seconda esperienza a Sassari **2.** Insieme a Gianmarco Pozzeco, 49 anni, suo coach alla Dinamo dal 2019 al 2021 **3.** In maglia Prometey, la squadra ucraina che ha lasciato causa la guerra CIAM

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile